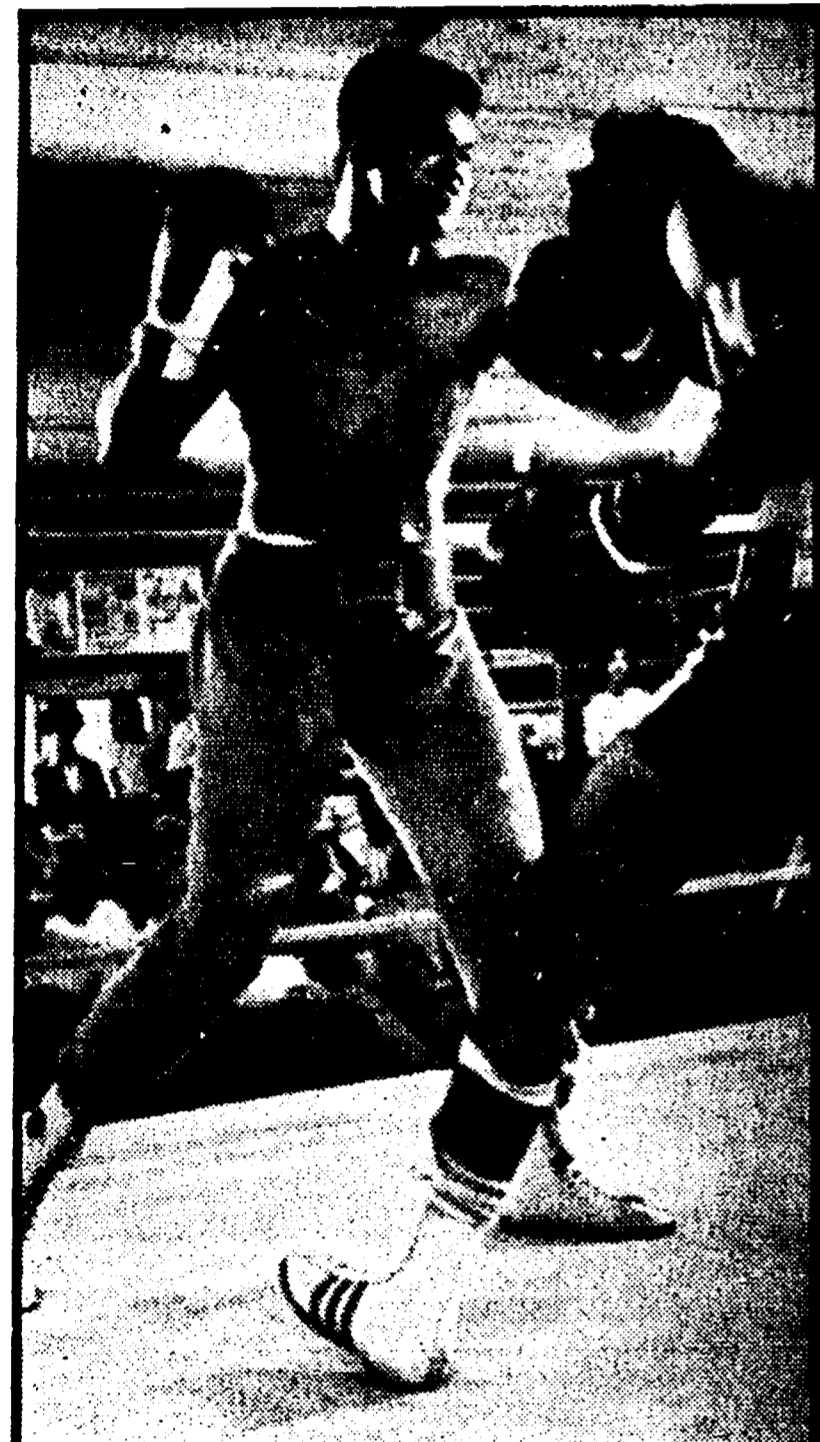


Le Universiadi monopolizzate dal nuoto

Dominio USA in piscina: cinque medaglie d'oro



Italiani tutti eliminati esclusa la staffetta veloce (ottava) - Nella pallacanestro oggi la finale URSS-USA

MOSCA. 23. La dura sconfitta patita alle Universiadi dalla squadra italiana di pallanuoto contro la Polonia ha lasciato prostrati gli azzurri che sono rivelati incapaci di reagire. Contro la Cecoslovacchia, infatti, si è ripetuto il duro punteggio subito con la Polonia: 0-2. E i parziali sono altrettanti impietosi, salvo il secondo set: 6-15, 14-16, 5-15. Il titolo di Torino era di difficile difesa come Mosca ha dimostrato. Non si può tuttavia, parlare solo di delusione perché Torino, in realtà, costituiva un miraggio, e come tutti sapete, i miracoli raramente si ripetono.

La dura sconfitta patita alle Universiadi in un concorso indetto dalla rivista sovietica Femme Sportive. «Non ho vinto niente», è stato il commento della ragazza, almeno mi porterò a casa questo impreveduto, simpatico trofeo».

Il medagliere

Table with 3 columns: Country, Gold, Silver, Bronze. Rows include USSR, USA, Romania, Poland, etc.

A San Sebastiano il norvegese ha vinto il titolo dell'inseguimento dilettanti

Knudsen conferma Monaco Avanzano Marino e Rossi



Il norvegese KNUDSEN ha vinto il titolo dell'inseguimento dilettanti

L'americana Yong si aggiudica il titolo della velocità donne - I mezzofondisti Verschuere e Kemper abbandonano polemicamente i campionati mondiali

Dal nostro inviato

S. SEBASTIANO, 23. I campionati mondiali della pista svegliono gli atleti al canto del gallo, o quasi. La colazione, a differenza degli stradisti, è ovviamente leggera: una tazza di the, qualche biscotto e basta. Stanno a sè alzato presto anche Ferruccio Ferro nonostante fosse disimpegnato, anzi ormai libero da appuntamenti agonistici. Alle otto, il ragazzo era al velodromo, un po' per assistere alle prove dei collegi velodromi, un po' per non rimanere in albergo a pensare. Aveva già pensato troppo la notte, pensato che per 2/100 di secondo gli era sfuggita la medaglia di bronzo.

contro Wright e Wats, mentre Rossi sbucca in rimonta a spese di Maveau e Hall. Invece Bagarello finisce al terzo, impressionato da una mossa dello spagnolo Sansinea e termina terzo, staccatissimo dal primo (Pedersen). Nel recupero, Bagarello è opposto a Clark: l'azzurro attacca da lontano, l'australiano recuperando e la spunta per un soffio. Decide il fatto, il tedesco Bagarello, il campione europeo degli juniores, sperava di rimanere un po' sulla scena, ma un debuttante è un giovanissimo (17 primavere) che ha tanto da imparare.

I recuperi (meccanismo complicato, quattro serie a due) danno il colpo di grazia a due: promuovono Morelon che scavalca in extremis il potente Kratsov, e promuovono pure Marino in quel tutto con lo scorcio di Nicholson, è una lotta da brividi. Tre volte l'australiano lavora di gomiti, danneggiando visibilmente il quarto, e sul recupero Marino cade per una deviazione del rivale, Nicholson è primo, ma immediatamente la giuria lo squalifica. Marino si rialza con la maglia strappata e spellato in più parti, e grida: «Assassini! Ha mandato all'ospedale per un attacco di cuore, è uno a cui bisogna togliere la licenza».

Clay fiducioso

A tre settimane di distanza dal suo importante incontro di rivincita con Ken Norton, che gli inflisse una pesante quanto imprevista sconfitta nel primo match del 31 marzo scorso, Cassius Clay, a conferma della grande fiducia nei propri mezzi, si è detto convinto di battere prima del limite il suo avversario alla serata del settembre quando i due pugili si affronteranno sulla distanza di dodici riprese al «Forum di Los Angeles».

Gli Italiani, che ieri hanno avuto un po' di sole grazie alle staffette, oggi sono affondati. Nel 100 dorso maschile Michele Bosco e Michele Garuffi sono stati eliminati. Il genovese Marungo non ce l'ha fatta nei 400 misti (per 12"20) mentre Maria Rosa Tricarico e Vera Bertoli sono sparite nelle eliminatorie del 100 delino. Assai meglio è andata la staffetta veloce maschile che ha fatto lottare tempo delle batterie (3'47"50).

Il livornese ha vinto per distacco la Coppa Sabatini

Simonetti a sorpresa batte gli «azzurri» di Defilippis

Hanno marcato stretto De Vlaeminck e sono rimasti gabbiati - Assenti Gimondi, Zilioli e Battaglin - Protesta degli organizzatori verso l'UCIP

Dal nostro inviato

PECCIOLI, 23. Mauro Simonetti, 23 anni, questa 22. edizione della Coppa Sabatini che ha vinto da dominatore, arrivando solo al traguardo con 1'45" di distacco sul secondo belga Roger De Vlaeminck e relegando gli azzurri a quasi 2'. Il portacolori della Sammontana, il cui ultimo successo risale al 1972 nella Coppa Agostoni, si è imposto così alla ammirazione di tutti con una grossa impresa.

lasciato i compagni di squadra Laghi e Guerra che venivano ripresi successivamente da Cotti. Dall'attaccato da Giupponi. Man mano che il corridore della Sammontana si accingeva a compiere l'ultimo giro, il suo vantaggio aumentava. La salita che conduce a Peccioli è stata una apoteosi per il corridore livornese. Alle sue spalle, mentre i «grandi» continuavano a guidarsi (Bissoli naturalmente controllava la situazione avendo in prima fila il compagno di squadra) si staccava De Vlaeminck che veniva d'impeto a conquistare il secondo posto di piazza a Bissoli, Fabbri, Paolini, Basso, Polidori, Dancelli, Fogliani e altri dismessi. Un momento di stacco di 50 metri, ma il livornese non ha mai permesso di togliere l'ultima niente alla sua impresa, è stato possibile grazie alla posizione di attesa degli azzurri che erano assenti come è noto Zilioli, Battaglin e Gimondi, trattenuto a casa da una improvvisa indisposizione della moglie Tiziana i quali preoccupati di essersi messi in croce dal belga De Vlaeminck come a Pescara nel trofeo Matteotti, hanno cercato di non perdere di vista il campione della Brookline attuando un ferreo sorveglianza. Ci si attendeva dagli azzurri una prova singola e collettiva ma il gioco e l'interesse di squadra hanno finito per prevalere.

Nella rete degli interessi azzurri e di società c'è rimasto anche Dancelli (Motta e Panizza hanno disertato la corsa per proteste contro la loro esclusione dalla rappresentativa italiana verso la Coppa Sabatini. Sarà bene ricordare che questa gara ha ben 22 anni di storia e che il suo regolamento attuale è stato sottoposto. Nonostante la corsa sia risultata avvincente, entusiasmante, ed abbia permesso di vedere un campione di prim'ordine e i sacrifici degli organizzatori da Peccioli si lanciano roventi accuse all'UCIP in conseguenza del disinteresse e delle mancate presenze di alcuni atleti italiani verso la Coppa Sabatini. Sarà bene ricordare che questa gara ha ben 22 anni di storia e che il suo regolamento attuale è stato sottoposto. Nonostante la corsa sia risultata avvincente, entusiasmante, ed abbia permesso di vedere un campione di prim'ordine e i sacrifici degli organizzatori da Peccioli si lanciano roventi accuse all'UCIP in conseguenza del disinteresse e delle mancate presenze di alcuni atleti italiani verso la Coppa Sabatini. Sarà bene ricordare che questa gara ha ben 22 anni di storia e che il suo regolamento attuale è stato sottoposto.



Mauro Simonetti

Antonio Sbardella è in ...ferie

Mazzola verso la rottura per il reingaggio?

Ginuffi, Santarini e Liguri da oggi a Marino

Roma e Lazio si apprestano a dar vita alle ultime amichevoli prima della ripresa della ostilità con la Coppa Italia. Archiviata la partita contro l'Orbetello e contro il Frosinone, Scoglio e i Mastrelli scopriranno interamente le loro carte allo Olimpico, allorché i giallorossi se la vedranno domani contro i greci del Panathinaikos e i biancazzurri domenica contro il Genoa. Non è detto che il «filosofo» non possa far conto sui «dissidenti» Ginuffi e Santarini, i quali dovranno rimanere ancora a riposo per un malanno alla caviglia sinistra, sempre che venga raggiunto quell'accordo che reingaggerà il numero 10 a buon punto. Comunque i tre raggiungeranno questa mattina i compagni a Marino, dove Scoglio e la sua truppa si sono trasferiti da Ansedonia.

Il piccolo ritocco tattico, ripescato dal recente campionato, dell'avanzamento di Chinaglia, sta dando i suoi frutti. Il centravanti si muove con maggiore scioltezza, inquadra meglio lo specchio della porta e si specializza nei calci piazzati (finora ha segnato tre reti su altrettante punizioni), senza con ciò peccare di egoismo anzi, servendo con passaggi smarcanti di 30-40 metri, i suoi compagni. Le positive anche per il centrocampista dove Frustalupi Nanni e Cecconi, sono in grado di giocare nelle prossime uscite della squadra, a Roma, è in ferie e nessun dirigente biancazzurro ha sentito la sensibilità di star vicino ai giocatori. Frustalupi risponde a questo strano modo di procedere intensificando l'impegno nelle amichevoli, Petrelli, dopo la malattia diplomatica, è formato ad allenarsi e ha giocato un tempo contro il Frosinone, Mazzola reagisce, invece, più duramente: se non si farà vivo qualcuno, si rifiuterà di giocare nelle prossime uscite della squadra, e non ci si venga a dire che «Uccio» è un piantagrana, perché, a nostro modesto avviso, ha ragione da vendere.

Ai campionati di nuoto

L'americana Rothhammer «mondiale» nei 400 s.l.

Ha battuto il record di Shane Gould (4'18"07)

LOUISVILLE (Kentucky), 23. I campionati statunitensi di nuoto hanno avuto un buon inizio, ieri a Louisville, nella piscina del «Plantation Club»: nuotatori e nuotatrici, in gara soprattutto nei conquistano un posto nella rappresentativa statunitense che andrà ai mondiali di Belgrado, hanno ottenuto un record del mondo, due record nazionali e due migliori prestazioni stagionali. La vedette incontrata della giornata è stata Keena Rothhammer, sedicenne rappresentante del celeberrimo club di Santa Clara ed allieva del «mago» George Haines. Detentrica del record mondiale e del titolo olimpico negli 800 metri s.l., la compagna di Little Rock ha tolto a Shane Gould il record mondiale dei 400 s.l. Partita relativamente piano, la Rothhammer, stimolata dalle grandi rivali Babashoff e Greenwood, è andata acquistando velocità col passare dei metri. Al 200 ha toccato in 2'08"43 ed ha poi avuto un finale sbalorditivo per i circa 3000 spettatori presenti e per i numerosi tecnici. Al termine: 4'18"07, 97/100 meno del precedente record di Shane Gould. Anche la Greenwood (4'20"36) ha ottenuto la qualificazione per i mondiali, mentre la Babashoff, terza, dovrà vincere la velocità, che è la sua specialità, per andare a Belgrado.

Il diciassettenne Rick Demont, considerato l'erede di Mark Spitz, migliore nel mezzofondo che nello sprint, ha fallito per soli 3/100 di secondo il record mondiale detenuto dal connazionale Kurt Krumpolz sui 400 s.l., consentendoci però col tempo di 4'07"14 che rappresenta la seconda prestazione di tutti i tempi; per 6/100, invece, John Henken (primatista mondiale del 200 rana), ha dovuto rinunciare al record mondiale del 100 rana detenuto dal giapponese Taguchi; ha ottenuto 1'05" in batteria 1'05"17, in finale vincendo il titolo. Con 2'20"75, la Melissa Belotte ha stabilito il miglior tempo mondiale stagionale, fallendo di migliorare il suo mondiale che è di 2'19"19. Fra gli uomini John Naber ha ottenuto 2'05"67. Il record nazionale è stato realizzato dalla Dana Dearault nella finale del 100 farfalla con 1'03"85.

Cruiff partito per la Spagna

Giorgio Sgherri

L'ordine di arrivo

1) Mauro Simonetti della Sammontana, che copre i 195 km. di Salsola, con un tempo medio di 39,52"; 2) De Vlaeminck (Belgium) a 1'45"; 3) Bissoli (Sammontana) a 1'59"; 4) Fabbri (Mugnifera) a 2'10"; 5) Polidori (Salsola) a 2'15"; 6) Paolini (Salsola) a 2'20"; 7) Fogliani (Salsola) a 2'25"; 8) Dancelli (Salsola) a 2'30"; 9) Poggiali (Sammontana) a 2'35"; 10) Messer Aldo (Pileto) a 2'40".

Con 15 partenti

Oggi a Cesena la corsa «Tris»

Seconda Tris in notturna con epicentro al Savio, con 15 cavalli ai nastri. Premio Mighty Ned (handicap ad invito L. 4.000.000 a metri 2040): 1) Meditteraneo (S. Veneziani); 2) Salsola (G. Matarazzo); 3) Frizotto (F. Matteucci); 4) Gerzilo (F. Fasini); 5) Nicomaco (E. Serafini); 6) Yaki (O. Orlandi); 7) Rossa (L. Bechicchi); 8) Azeglio (G. Piacchi); 9) Tris (G. Grandi); a metri 2060: 10) Enego (R. Mele); 11) Brunico (R. Leon); 12) Sacriante (M. Riva); 13) Speeding Tara (B. Odesi); a metri 2080: 14) Emù (L. Carrini); 15) Tadini (G. Fabbro).

Meditteraneo: apprezzabile per la regolarità di rendimento ed il vantaggio del numero. Salsola: non difetta di tenacia e trovando posizione potrebbe piazzarsi. Frizotto: affronta una compagnia superiore e difficilmente riuscirà a piazzarsi. Gerzilo: compagno di colori di Emù; più che altro un velocista. Nicomaco: dotato di buon spunto, potrebbe farsi notare.

Dibiasi e Cagnotto da oggi a Colle Val d'Elsa

Nostro servizio

COLLE VAL D'ELSA, 23. La finale della Coppa Montebello di tuffi che si effettuerà domani a Salsola, in attesa della piscina Olimpia di Colle Val d'Elsa precede di pochissimi giorni i campionati mondiali di Belgrado. Ciò basta a sottolineare l'importanza della manifestazione perché, oltre che alla partecipazione dei migliori tuffatori italiani, la pre mondiale serve per la squadra italiana di formare la nazionale azzurra, (anche se in buona parte è già costruita). Gli assoluti di Pescara hanno concluso con splendida forma di Klaus Di Biasi, e il gradito ritorno di Giorgio Cagnotto al suo giusto rendimento. A Colle Val d'Elsa i due fuoriclasse del trampolino, cercheranno di acquistare la carica psicologica necessaria per i prossimi campionati mondiali con ottime esecuzioni seguite da superlativi punteggi. Tra i giovani il napoletano De Mirò sta già raccogliendo i primi frutti (terzo dal trampolino dietro il campione olimpionico). In campo femminile la Casteller molto regolare non dovrebbe fallire dalla piattaforma mentre dal trampolino si avvia la lotta serrata fra la Masetti, la Marchi e la Weiss. Questo il programma delle due giornate: Domenica Ore 9: gara n. 1: esordienti femminili trampolino m. 1; gara n. 2: esordienti maschili trampolino m. 1; Ore 15: gara n. 3: ragazzi trampolino m. 3; gara n. 4: tuffi Juniores e seniores femminili trampolino m. 3; gara n. 5: ragazze trampolino m. 3. Domenica Ore 9: gara n. 6: finale Juniores maschili trampolino m. 3; gara n. 7: seniores maschili piattaforma m. 1; gara n. 8: seniores maschili trampolino m. 3; Ore 15: finali Juniores maschili e femminili piattaforma m. 10; gara n. 10: finali seniores maschili e femminili piattaforma m. 10; gara n. 11: finali seniores maschili trampolino m. 3. Boreno Cigni

Il medagliere

Table with 3 columns: Country, Gold, Silver, Bronze. Rows include Poland, USSR, etc.

Commissione per disciplinare le gare motociclistiche proposta da Preti

Il ministro dei Trasporti, on. Preti, ha proposto alla Presidenza del Consiglio l'istituzione di una commissione interministeriale con il compito di elaborare norme che disciplinino lo svolgimento di gare motociclistiche sui circuiti permanenti.